

Decreto Milleproroghe 2023 convertito in Legge: le disposizioni in materia di lavoro

È stata pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* la Legge 24 febbraio 2023, n. 14, di «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative», il c.d. **Decreto Milleproroghe 2023**.

Di seguito, le **principali novità sui termini in materie di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**:

- i termini per l'adozione delle disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi attuativi della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante Deleghe al Governo e altre **disposizioni in materia di ordinamento sportivo**, di professioni sportive nonché di semplificazione, sono **prorogati di due mesi**, decorrenti dalla data di rispettiva scadenza, limitatamente ai decreti legislativi per i quali i medesimi termini non sono scaduti alla data di entrata in vigore della legge di conversione. Inoltre, **l'entrata in vigore delle previsioni** di cui al Decreto Legislativo n. 23/2021 di **riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici**, nonché di lavoro sportivo è prorogata al 1° luglio 2023;
- **prorogato al 15 marzo 2024** il termine per l'adozione di uno o più decreti legislativi per la **revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di**

disabilità ai sensi della legge 22 dicembre 2021, n. 227;

- **prorogati a 24 mesi** (in sostituzione dei nove previsti originariamente dalla legge delega), i termini per l'attuazione delle Deleghe al Governo per il **riordino delle disposizioni di legge in materia di spettacolo** e per il riordino e la revisione degli strumenti di sostegno in favore dei lavoratori del settore nonché per il riconoscimento di nuove tutele in materia di contratti di lavoro e di equo compenso per i lavoratori autonomi;
- **prorogati a 24 mesi** (in sostituzione dei dodici previsti originariamente dalla legge delega), i termini per l'attuazione delle Deleghe al Governo per il **sostegno e la valorizzazione della famiglia**;
- prorogata al **30 giugno 2025** la possibilità che la durata complessiva del **contratto di somministrazione** con lo stesso lavoratore superi i ventiquattro mesi, ferma la condizione che l'agenzia di lavoro abbia comunicato all'utilizzatore l'esistenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con il lavoratore;
- prorogata al **30 giugno 2023** la possibilità per i **c.d. lavoratori fragili di svolgere la prestazione in smart working**, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione compresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi di lavoro vigenti, senza alcuna decurtazione della retribuzione in godimento;
- prorogato al **30 giugno 2023** il diritto per i **genitori lavoratori dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio minore di anni 14**, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o che non vi sia genitore non lavoratore, **di svolgere la prestazione di lavoro in smart working** anche in assenza degli accordi individuali, fermo

- restando il rispetto degli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge n. 81/2017, e a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione;
- **prorogata a tutto il 2023** l'operatività del **Fondo Nuove Competenze**;
 - **prorogata al 31 dicembre 2023** la possibilità per gli **Enti del Terzo Settore di adeguarsi** alle norme inderogabili della disciplina di riforma del **Codice del Terzo Settore**;
 - **prorogata fino al 2026** l'estensione a sette anni della possibilità di concordare piani di esodo anticipato a carico dell'azienda di lavoratori distanti sette anni dall'età pensionabile (c.d. **isopensione**).

Fonte: MinLavoro – <https://www.lavoro.gov.it/>